



Istituto Veneto
di Scienze Lettere
ed Arti

9-11 marzo 2017

Comunità e società nel Commonwealth veneziano

Strutture di interazione di una comunità urbana: Spalato nel XV secolo

Ermanno Orlando

Abstract

Le ricerche più recenti sulle comunità urbane e rurali della Dalmazia basso-medievale hanno permesso di approfondire e delineare le strutture e le prassi della vita comunitaria in uno spazio sostanzialmente omogeneo dal punto di vista linguistico e religioso, dove le variabili erano semmai di natura giuridico-sociale e dove la dialettica politica e istituzionale aveva un ruolo fondamentale nella stessa determinazione delle solidarietà e delle appartenenze. La ricerca ha, inoltre, evidenziato l'importanza della dimensione del conflitto nel far emergere le dinamiche sociali e le interazioni tra i gruppi. Le tensioni e i fattori di stress, infatti, rimangono tra le maggiori variabili esplicative dei processi sociali di una comunità urbana come quella spalatina, contraddistinta da una intensa dialettica politica interna e da una conflittualità latente. Ebbene, è proprio su un tale momento di rottura, all'interno di rapporti di solidarietà e cooperazione consolidati, che si vuole incentrare l'intervento, per verificare la tenuta delle strutture comunitarie di fronte al conflitto e alla competizione. L'analisi verterà pertanto sulla vicenda di Pietro Bubanič/Bubanić, nobile spalatino catturato e fatto prigioniero dai turchi nel 1468. L'approccio microstorico consentirà di cogliere non solo i legami sociali e culturali di base e gli spazi e i contesti in cui tali legami abitualmente prendevano forma e si esplicavano, ma anche i momenti di tensione e frattura, in grado più di altri di evidenziare le linee di faglia tra i diversi gruppi e quei margini dove la complessità delle interazioni poteva favorire il sorgere di appartenenze plurime e di comunità emotive alternative..